



COPIA DELL'ORIGINALE DI DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 21

del 01.09.2015

Oggetto: Adozione del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 2 Ancona

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 2 Ancona

PREMESSO CHE:

- gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;
- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:
 - a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
 - b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
 - c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
 - d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
 - e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;
- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);
- il parere del Garante per la protezione dei dati personali può essere fornito anche su "schemi tipo";
- l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

VISTE le restanti disposizioni del Codice;

CONSIDERATO che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi;

RITENUTO di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questo Ente, in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, di comunicazione a terzi, nonché di diffusione;

RITENUTO, altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Ente deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

VISTO il provvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato in G.U. 23 luglio 2005, n. 170);

VISTO lo schema tipo di regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari predisposto dall'ANCI in conformità al parere espresso dal Garante della protezione dei dati personali;

VERIFICATA la rispondenza del regolamento allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale al predetto schema tipo e la conseguente non necessità di sottoporlo al preventivo parere del Garante;

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio dell'ATA e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione.

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 20 e 21 del citato Codice:

- il trattamento di dati sensibili e giudiziari da parte di soggetti pubblici è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge, nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite;
- nei casi in cui una disposizione di legge specifica le finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati e di operazioni eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento ai tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi, con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, anche su schemi tipo;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 21 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. n. 150/2009;
- l'art. 14 del CCNL del personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni e Autonomie Locali 1998/2001 del 23.12.1999;
- il Regolamento di organizzazione, approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 09.09.2013;
- il parere favorevole, riportato in calce, in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

- 1) Di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 2 Ancona, allegato al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale;
- 3) di dare atto che il presente regolamento verrà pubblicato sul sito internet dell'ATA, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 4) Di dichiarare, riscontrata l'urgenza del caso, immediatamente eseguibile il presente Decreto, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Jesi 01.09.2015

La Direzione
F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini



REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento in attuazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte dell'ATA nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2

Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

1. In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 4, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D.Lgs. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).
2. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.
3. Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.
4. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dall'ATA sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.Lgs. n. 196/2003).
5. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2003).

ARTICOLO 3

Riferimenti normativi

1. Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.



INDICE DEI TRATTAMENTI

N° scheda	Denominazione del trattamento
1	Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l’ATA.
2	Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l’ATA– attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all’invalidità civile per il personale e all’invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa.
3	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell’ente, nonché dei rappresentanti dell’ente presso enti, aziende e istituzioni.
4	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell’attività istituzionale degli organi istituzionali.

Denominazione del trattamento

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'ATA.

Fonte normativa

Codice civile (artt. 2094-2134); D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; L. 20.05.1970, n. 300; L. 7.02.1990, n. 19; D.Lgs. 19.09.1994, n. 626; L. 12.03.1999, n. 68; legge 8.03.2000, n. 53; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; D.Lgs. 30.03.2001 n. 165; D.Lgs. 26.03.2001, n. 151; L. 6.03.2001, n. 64; D.P.R. 28.12.2000, n. 445; D.Lgs. 15.08.1991, n. 277; L. 14.04.1982, n. 164; CCNL; Contratto collettivo decentrato; Regolamenti interni.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, D.Lgs. n. 196/2003).

Tipi di dati trattati

Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	
	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> relativi ai familiari del dipendente	
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (<i>soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso</i>)		
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>		

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta | presso gli interessati presso terzi

Elaborazione | in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;*
- agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;*
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D.Lgs. n. 165/2001);*
- agli uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";*
- alle strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, L. n. 300/1970 e CCNL);*
- agli enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);*
- al Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 600);*

- h) all'ISPELS (ex art. 70 D.Lgs. n. 626/1994);
- i) al consulente del lavoro;
- h) al medico del lavoro;

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture dell'ATA per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte dell'ATA. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'ATA - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa

Fonte normativa

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; L. 24.05.1970, n. 336; legge 5.02.1992, n. 104; L. 12.03.1999, n. 68; D.P.R. 29.10.2001, n. 461; L. 8.08.1995, n. 335; L. 8.03. 1968, n. 152; legge regionale; regolamento in materia di organizzazione del personale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Stato di salute patologie attuali patologie pregresse terapie in corso

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta presso gli interessati presso terzi

Elaborazione in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *interconnessioni e raffronti, comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) *INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del D.P.R. n. 1124/1965);*
- b) *comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);*
- c) *Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della L. n. 335/1995 e della L. n. 152/1968).*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, L. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 D.Lgs. n. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni.

Fonte normativa

D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (artt. 55 e ss.); L. 25.03.1993, n. 81; L. 30.04.1999, n. 120; L. 5.07.1982, n. 441; D.P.R. 16.05.1960, n. 570; L. 19.03.1990 n. 55 (art. 15); L. 14.04.1982, n. 164

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), D.Lgs. n. 196/2003) nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 D.Lgs. n. 196/2003).

Tipi di dati trattati

Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (<i>soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso</i>)	
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003)	

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta presso gli interessati presso terzi

Elaborazione in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *comunicazione, diffusione*

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 600) e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 D.Lgs. n. 267/2000);*

Diffusione: pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (D.Lgs. n. 267/2000); anagrafe degli amministratori locali (D.Lgs. n. 267/2000)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi D.Lgs. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato D.Lgs. n. 267/2000). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Denominazione del trattamento

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi dell'ATA.

Fonte normativa

D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento dell'ATA.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003).

Tipi di dati trattati

Origine |X| razziale |X| etnica
Convinzioni |X| religiose |X| filosofiche |X| d'altro genere
Convinzioni |X| politiche |X| sindacali

Stato di

salute |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare

Vita sessuale |X|

Dati di carattere giudiziario |X| (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta |X| presso gli interessati |X| presso terzi

Elaborazione |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *comunicazione e diffusione*

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo*

Diffusione: *limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori degli organi istituzionali (D.Lgs. n. 267/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i componenti degli organi politici possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze), secondo le modalità dai regolamenti interni. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute degli organi istituzionali (art. 65, comma 5, D.Lgs. n. 196/2003).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Jesi, lì 01.09.2015

Il Direttore

F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

IL PRESIDENTE

VISTO il documento istruttorio redatto dalla Direzione in data 01.09.2015, sopra riportato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 2 Ancona;

RITENUTO di condividere la proposta di cui sopra per le motivazioni addotte, che si intendono qui integralmente riportate;

VISTO che il documento istruttorio di cui sopra riporta il prescritto parere di regolarità tecnica;

DECRETA

- 1) Di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare, per le motivazioni in premessa specificate, il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 2 Ancona;
- 3) Di dichiarare, riscontrata l'urgenza del caso, immediatamente eseguibile il presente Decreto, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente
F.to Liana Serrani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che della copia del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio on line in data odierna per 15 giorni interi e consecutivi.

Jesi, lì 01.09.2015

Il Direttore

dott.ssa Elisabetta Cecchini

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che copia del presente atto è stata affissa all'Albo pretorio on line per 15 giorni interi e consecutivi dal _____ al _____

Jesi, lì

Il Direttore

dott.ssa Elisabetta Cecchini

Il presente decreto è divenuto esecutivo il 01.09.2015

Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, lì 01.09.2015

Il Direttore

F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

CERTIFICATO DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

La presente copia, composta di n. 14 pagine, è conforme all'originale conservato in atti.

Jesi, lì 01.09.2015

Il Direttore

dott.ssa Elisabetta Cecchini